

LA MEMORIA DELL'ACQUA

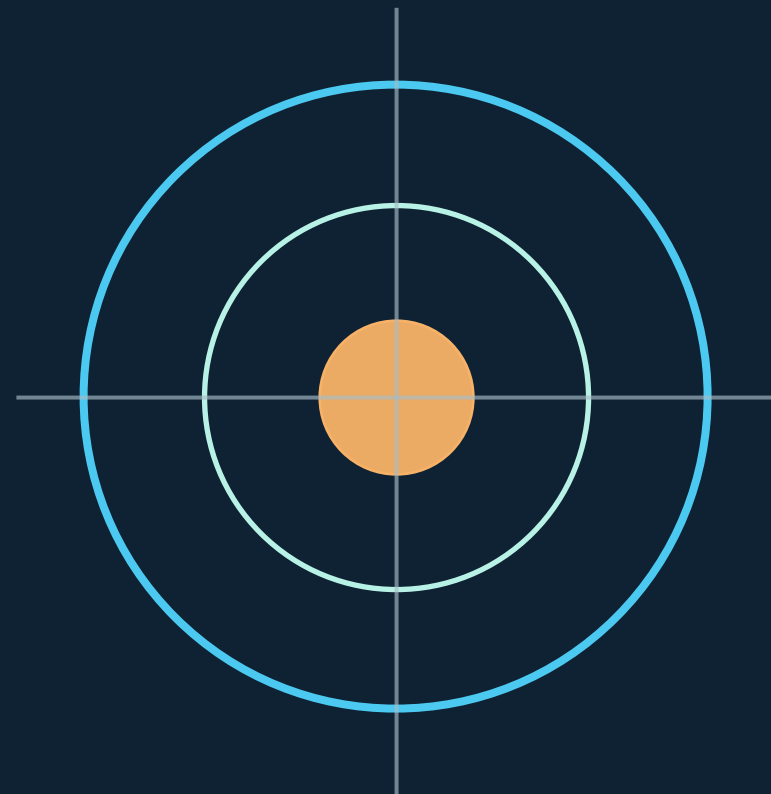
Laboratorio di narrazione documentaria
MATTEO QUARTA



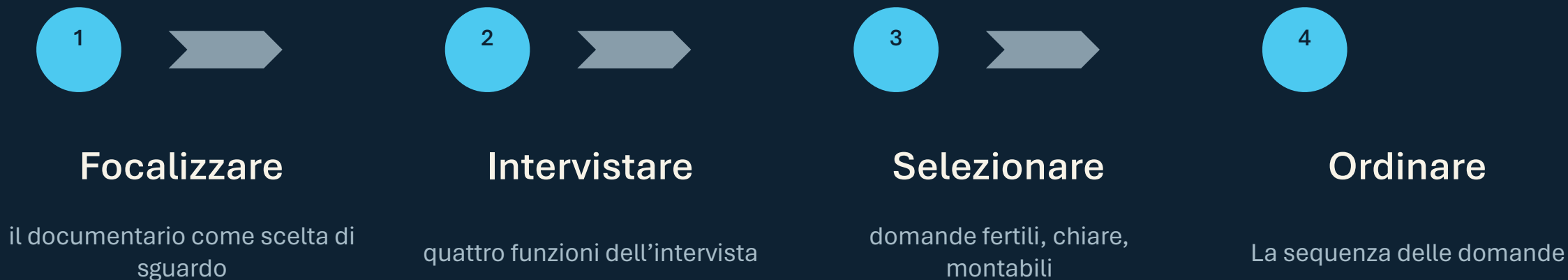
L'intervista documentaria

Interrogare la realtà per costruire un punto di vista

Laboratorio di narrazione documentaria
MATTEO QUARTA



Il percorso del laboratorio



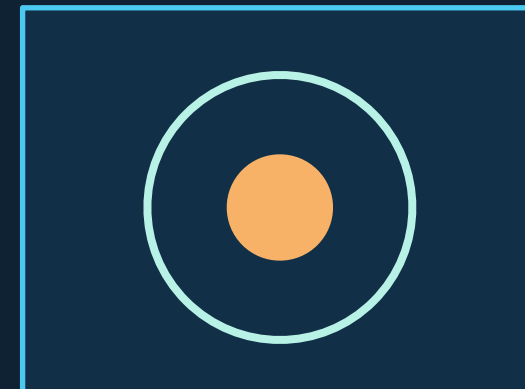
Una buona domanda non raccoglie solo risposte: orienta lo sguardo.

1. Il documentario come focalizzazione

La realtà è più ampia del film: raccontare significa scegliere

Un documentario non registra semplicemente la realtà: la osserva attraverso un focus.

Come nell'obiettivo della camera: qualcosa diventa nitido, qualcos'altro resta sullo sfondo. La realtà non sparisce, ma cambia gerarchia.



FUOCO

selezionare
gerarchizzare
costruire relazioni

Come si focalizza?

Camera, suono, montaggio e domande lavorano insieme

Camera

Inquadratura, distanza, durata, movimento. Cosa entra e cosa resta fuori campo.

Suono

La voce, l'ambiente, i silenzi e le memorie che possono abitare un'immagine.

Montaggio

Accostare immagini e parole per creare relazioni, contrasti, traiettorie.

Domande

Mettere a fuoco anche ciò che non si vede: ricordi, dubbi, motivazioni.

2. A cosa serve un'intervista documentaria?

Non solo raccogliere informazioni: costruire il racconto

Contestualizzare

Dare allo spettatore le coordinate per capire.

Mettere in relazione

Collegare concetti, luoghi, persone e pratiche.

Far emergere esperienza

Trasformare un tema generale in episodi e gesti.

Far emergere memoria

Raccontare ciò che resta, cambia e continua nel tempo.

Le quattro funzioni in pratica

Ogni domanda deve avere una funzione chiara

1

Spiegare

“Di cosa stiamo parlando?”

2

Collegare

“Che relazione c'è tra questi elementi?”

3

Incarnare

“Dove lo vediamo concretamente?”

4

Trasformare

“Cosa cambia, cosa resta aperto?”

Prima di scrivere una domanda, chiediti: quale funzione deve svolgere nel film?

3. Domande deboli e domande fertili

L'obiettivo è ottenere risposte vive, non dichiarazioni generiche

DEBOLI

Chiuse: “È importante?”
Troppo lunghe
Contengono già la risposta
Restano astratte

FERTILI

Aperte: “Quando lo ha capito?”
Una domanda alla volta
Chiedono esempi
Cercano cambiamenti

Una domanda fertile lascia spazio a sorpresa, dubbio, contraddizione, memoria.

4. La sequenza delle domande

Un'intervista non è un elenco: è un percorso

**Dal generale al concreto.
Dal contesto all'esperienza.
Dalla definizione alla
trasformazione.**

L'ordine aiuta lo spettatore a orientarsi e
l'intervistato a entrare progressivamente nel tema.

Definizione — che cos'è?

Necessità — perché ora?

Relazione — con cosa dialoga?

Esempio — dove lo vediamo?

Esperienza — chi lo vive?

Trasformazione — cosa
cambia?

Passaggio all'esercizio

Produrre domande utili al documentario

— One Health

domande per contestualizzare e collegare

— Museo e acque termali

domande alle guide: territorio, storia, cura

— Vox populi corsisti

domande brevi su connessioni e visita

— Memoria della Rete

domande ai dirigenti: continuità, progetti, comunità

Prima di scrivere: che funzione deve avere questa domanda nel film?

Chiusura

Costruire domande è già una forma di montaggio

Decidiamo da dove partire, cosa approfondire e verso quale significato condurre il racconto.

una domanda chiarisce
una domanda collega
una domanda apre un'esperienza
una domanda fa emergere memoria e futuro



DOMANDA
→ SGUARDO
→ RACCONTO